

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro basilio magno Imperatore anno vicesimo *hoctabo sed et* constantino frater eius magno Imperatore anno vicesimo quinto: die vicesima *quinta* mensis februarii indictione prima neapoli: Certum est me stephanum filium quidem domini iohannis monachi et quondam domine sillicte honeste femine iugalibus una cum consensu et voluntate leoni et iohanni uterini germani mei: A presenti die promptissima voluntate: Venundedi et tradidi tibi stephano ferrario cui supra nomen latitio filio quondam stephani ferrarii: Idest integra una corrigia mea de terra que nominatur at pratu rotundum ad arenario posita in maranum una cum arboribus et introito suo et omnibus sivi pertinentibus pertinente mihi per parentorum meorum et *me* in sorte tetigit . . . . . et a germanas meas: coherente sibi ab uno latere terra andreae presbiteri de *maranu* de alio latere coheret clusura de illi spicarelli et abet de longitudine passi octoginta octo pro unoquoque latere: et de uno capite coheret via et abet ibi de latitudine passi . . . . . usque: ad finem de fossato de ibsa clusura de illi spicarelli: et ab alio capite coheret terra de illi codaflammoli et abet ibi de latitudine passi tredecim: memorati omnes passi mensurati sunt at passum ferreum sancte neapolitane ecclesie: unde nihil mihi exinde intus memoratas coherentias et intus memorati passi aliquod remansit aut reservavi: et a presenti die integra memorata corrigia mea de memorata terra que nominatur ad pratu rotundo ad arenario *posita* in memorato loco maranum una cum arboribus et introito suo et omnibus eis pertinentibus *quatenus* per memoratas

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno ventesimo *ottavo* di impero del signore nostro Basilio grande imperatore *ma anche* nell'anno ventesimo quinto di Costantino suo fratello, grande imperatore, nel giorno ventesimo *quinto* del mese di febbraio, prima indizione, Napoli. Certo è che io Stefano, figlio invero di domino Giovanni monaco e della fu domina **sillicte** onesta donna, coniugi, con il consenso e la volontà di Leone e Giovanni miei fratelli uterini, dal giorno presente con prontissima volontà ho venduto e consegnato a te Stefano Ferrario soprannominato **latitio** figlio del fu Stefano Ferrario, vale a dire per intero una striscia mia di terra detta **at pratu rotundum ad arenario** sita in **maranum** con gli alberi ed il suo ingresso e con tutte le cose ad essa pertinenti, appartenente a me tramite i miei genitori e *a me* toccò in porzione . . . . . e dai miei fratelli, confinante da un lato con la terra di Andrea presbitero di *maranu*, dall'altro lato confina con la chiusura di quello **spicarelli** e ha di lunghezza passo ottantotto per ciascun lato, e da un capo confina con la via ed ha ivi di larghezza passi . . . . . fino al confine del fossato della stessa chiusura di quello **spicarelli**, e dall'altro capo confina con la terra di quel **codaflammoli** e ha ivi di larghezza passi tredici. Tutti i predetti passi sono misurati secondo il passo ferreo della santa chiesa **neapolitane**. Di cui dunque niente entro gli anzidetti confini e entro i predetti passi rimase a me o riservai e dal presente giorno l'integra predetta striscia dell'anzidetta terra chiamata **ad pratu rotundo ad arenario** sita nel predetto luogo **maranum** con gli alberi ed il suo ingresso e con tutte le sue pertinenze, *fin dove* per gli anzidetti confini e i predetti

coherentias et per memorati passi tivi ea insinuavi sicut superius legitur a me tivi sit venundatum et traditum in tua tuisque: heredibus sint potestate queque exinde facere volueritis av odierna die semper liberam abeatis potestate: et neque a me memorato stephano una cum consensu et voluntate memorati leoni et iohanni uterini germani mei neque a nostris heredibus nec a nobis personis summissis nullo tempore numquam tu memorato stephano ferrario cui supra nomen latitio aut tuis heredibus quod absit abeatis exinde aliquando quacumque requisitionem aut molestiam per nullum modum inperpetuum: Insuper et ab omni homine omnique persona omni tempore ego et heredibus meis tivi tuisque: heredibus exinde in omnibus antestare et defensare debeamus absque: omni tua heredumque tuorum damnietate: propter quod accepimus a te exinde in presentis in omnem decisionem seu deliberatione idest auri tari quinquaginta sicut inter nobis convenit: quod si aliter provenerit de his omnibus memoratis que a me tivi venundatas et traditas seu promissas leguntur aut quobis tempore contra hanc chartulam venditionis ut super legitur venire presumserimus aut in aliquid offensi fuerimus per quobis modum aut summissis personis tunc compono ego et heredes meis tivi tuisque: heredibus auri solidos vigintisex bithianteos et hec chartula venditionis ut super legitur sit firma scripta per manus gregorii curialis et scriniarii scrivere rogatus et testes u subscriberent rogavimus per memorata prima indictione ✠

hoc signum ✠ manus memorati iohanni qui in omnibus memoratis consensum dedit ego qui memoratos ab eum rogatus pro eum subscripsi ✠

et oc recordati sumus quia memorata terra que modo tenet memorato andrea presbitero: pertinet de ecclesia sancti

passi a te ho comunicato, come sopra si legge, da me a te sia venduto e consegnato e in te e nei tuoi eredi sia dunque la facultà di farne quel che volete e dal giorno odierno sempre ne abbiate libera facultà, e né da me anzidetto Stefano, con il consenso e la volontà degli anzidetti Leone e Giovanni miei fratelli uterini, né dai nostri eredi nè da persone a noi sottoposte in nessun tempo mai tu predetto Stefano Ferrario soprannominato **latitio** o i tuoi eredi, che non accada, abbiate mai dunque alcuna richiesta o molestia in nessun modo in perpetuo. Inoltre, da ogni uomo e da ogni persona in ogni tempo io ed i miei eredi dobbiamo anche sostenere e difendere in tutto te ed i tuoi eredi senza qualsiasi danno per te ed i tuoi eredi, per quello che pertanto abbiamo accettato da te in presente per ogni decisione e deliberazione, vale a dire cinquanta tarenì d'oro, come fu tra noi convenuto. Poiché se diversamente scaturisse da tutte queste cose menzionate che da me a te si leggono vendute e consegnate o promesse o in qualsiasi tempo osassimo venire contro questo atto di vendita, come sopra si legge, o in qualcosa offendessimo in qualsiasi modo o tramite persone sottoposte, allora io ed i miei eredi paghiamo come ammenda a te ed ai tuoi eredi ventisei solidi aurei di Bisanzio e questo atto di vendita, come sopra si legge sia fermo, scritto per mano di Gregorio, curiale e scriniario, richiesto di scrivere e i testi chiedemmo di sottoscrivere per l'anzidetta prima indizione. ✠

Questo è il segno ✠ della mano del predetto Giovanni che in tutte le cose menzionate diede il *suo* consenso, che io anzidetto, richiesto da lui, per lui sottoscrissi. ✠

E questo ricordiamo che la suddetta terra che ora tiene il predetto presbitero Andrea appartiene alla chiesa di san Castrense di **marano** dove *egli* risulta essere custode.

castrensi de marano ubi custos esse videtur:

✠ ego stefanus subscripsi et suprascripti tari recepi ✠

✠ ego leo subscripsi ✠

✠ ego mastalus Curialis: rogatus a memoratis germanis testis subscripsi et memorati tari traditos vidi ✠

✠ ego stefanus filius domini sparani: rogatus a memoratis germanis testi subscripsi. et memorati tari traditos vidi ✠

✠ ego petrus filius domini basilii rogatus a suprascriptis germanis testi subscripsi et suprascripti tari traditos vidi ✠

✠ Ego gregorius Curialis et scriniarius Complevi per memorata prima indictione ✠

✠ Io Stefano sottoscrissi e i suddetti tarenii ho ricevuto. ✠

✠ Io Leone sottoscrissi. ✠

✠ Io curiale Mastalo, pregato dai predetti fratelli, come teste sottoscrissi e i suddetti tarenii vidi consegnati. ✠

✠ Io Stefano, figlio di domino Sparano, pregato dai predetti fratelli, come teste sottoscrissi e i suddetti tarenii vidi consegnati. ✠

✠ Io Pietro, figlio di domino Basilio, pregato dai predetti fratelli, come teste sottoscrissi e i suddetti tarenii vidi consegnati. ✠

✠ Io Gregorio, curiale e scriniario, completai per l'anzidetta prima indictione. ✠